

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1567 del 06/04/2020
Oggetto	8^ modifica ns_Coop Ceramica Casalfiumanese_stralcio ex area Falco
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1604 del 03/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sei APRILE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda Cooperativa Ceramica di Imola S.C. – 8<sup>a</sup> Modifica Non Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto IPPC di produzione di piastrelle ceramiche (di cui al punto 3.5 dell’allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Casalfiumanese (BO), Via G. di Vittorio n° 24 (sito 4).**

### **IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Premesso che all’azienda Cooperativa Ceramica di Imola S.C., con sede legale in Comune di Imola in Via Vittorio Veneto 13, in Comune di Casalfiumanese (BO), in Via G. di Vittorio n° 24 (denominato sito 4), è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l’esercizio dell’attività di produzione di piastrelle ceramiche;

Vista la domanda<sup>4</sup> presentata dalla ditta del 22/11/2019 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup> con cui si richiede modifica non sostanziale dell’atto autorizzativo relativa allo stralcio dall’AIA in essere della porzione di stabilimento denominata “Ex Faco”.

Vista la nota della Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA<sup>6</sup>, in risposta alla richiesta di valutazione preliminare<sup>7</sup>, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con cui si esclude da verifica di assoggettabilità l’istanza in oggetto;

A causa delle avverse condizioni economiche verificatesi negli ultimi anni nel comparto ceramico e al fine di ottimizzare e centralizzare la produzione negli altri siti aziendali per ottenere la massima efficienza possibile, con successive comunicazioni di modifica di AIA, la prima delle quali del 24/03/2014, il gestore ha comunicato all’Autorità competente la sospensione dell’attività produttiva fino a data da destinarsi con un successivo riavvio solo una parziale degli impianti nel 2016 (comunicazione del gestore all’Autorità competente del 24/08/2016), sebbene ad oggi l’attività di produzione risulti ancora sospesa.

L’ultima comunicazione, inviata ad ARPAE SAC di Bologna il 16/07/2019, ha riguardato l’avvenuta demolizione degli impianti del reparto di “Macinazione Smalti” che erano precedentemente installati nel fabbricato denominato “Ex Faco” situato in via G. Di Vittorio n. 12, fabbricato facente parte in quel momento del perimetro dell’installazione soggetta alla citata AIA.

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 132865 del 31/03/2008, successivamente modificato e integrato con i seguenti atti: P.G. n° 268691 del 27/07/2009, PG. n° 156457 del 27/09/2010, P.G. n° 65480 del 14/04/2011; P.G. n° 158712 del 13/10/2011, P.G. n° 114995 del 31/07/2013 e P.G. n° 169657/2013 del 09/12/2013 della Provincia di Bologna e con atto della Città metropolitana di Bologna e P.G. n° 19995/2015 del 17/02/2015;

<sup>4</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2019/180679 del 25/11/2019;

<sup>5</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

<sup>6</sup> PG/2019/158490 del 15/10/2019

<sup>7</sup> PG/2019/167678 del 30/10/2019

Dal momento che nel fabbricato è più presente alcun impianto e non intravedendo per quell'area del sito nuovi possibili sviluppi interni, l'azienda sta procedendo alla cessione dell'area ad un soggetto terzo per attività non più connesse con quelle dello stabilimento ceramico, pertanto chiede che l'area "ex Faco" non rientri più nell'ambito del perimetro dell'installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale e chiede che dall'atto autorizzativo vengano stralciate le parti relative alla suddetta area.

La porzione di terreno oggetto di stralcio, con annesso capannone per uso industriale, era stata inclusa nell'AIA dello stabilimento nel 2011 (P.G. n. 0158712 del 13/10/2011), a seguito dello spostamento, in una porzione del capannone, di un reparto di macinazione smalti facente inizialmente parte del processo produttivo oggetto di AIA. Le restanti parti del sito "Ex Faco" erano dedicate a un'attività di deposito. La dismissione del reparto macinazione smalti ha comportato anche l'eliminazione dell'unico collegamento funzionale con lo stabilimento principale, che era costituito dal rilancio delle acque di lavaggio del reparto macinazione e smalti verso il depuratore interno dello stabilimento. Pertanto, la ditta precisa che, non sono più presenti collegamenti di alcun tipo (reti fognarie e scarichi idrici indipendenti, linee elettriche, linee trasmissioni dati, ecc.) tra il sito "Ex Faco" e lo stabilimento principale che si intende mantenere in AIA, né punti di monitoraggio comuni tra le due parti. Con lo stralcio dell'area "Ex Faco", infatti, la ditta chiede:

- l'eliminazione dall'atto autorizzativo dell'emissione convogliata in atmosfera (identificata nell'AIA con la sigla E26), dovuta all'impianto di aspirazione polveri per i mulini, che fu demolito insieme al reparto macinazione smalti;
- l'eliminazione dall'atto autorizzativo della rete di scarichi idrici afferenti il fabbricato: scarichi relativi ad acqua meteoriche di dilavamento denominati nell'AIA vigente con le sigle S5, S4 ed S3 e lo scarico misto di acque domestiche e meteoriche individuato con la sigla S6;

Il progetto di separazione del fabbricato "Ex Faco" dallo stabilimento ceramico principale assoggettato ad AIA, comporterà una minima produzione di rifiuti, legati per lo più alla dismissione degli ultimi elementi di connessione ancora presenti tra le due aree. I minimi quantitativi di rifiuti solidi eventualmente prodotti saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia e conferiti, per quanto possibile, a riciclo e recupero.

Il sito oggetto di stralcio sarà ceduto a terzi e continuerà ad essere dedicato ad attività artigianali/industriali sulla base delle condizioni autorizzative che saranno impartite al nuovo soggetto gestore dagli enti competenti a cui il gestore subentrante dovrà rivolgersi per ottenere le necessarie autorizzazioni settoriali, in relazione alla natura ed alle caratteristiche delle attività che si andrà ad insediare.

Infine la ditta fa presente che è attualmente in corso presso l'area "Ex Faco" una procedura di bonifica ex articolo 242 del D.Lgs. 152/2006, il cui iter è attualmente seguito da ARPAE-AACM, per la quale la Cooperativa Ceramica d'Imola è proponente del procedimento di bonifica e proprietaria attuale dell'area, non responsabile dell'inquinamento, che risulta derivante da attività condotte nel sito prima dell'avvento della Cooperativa Ceramica d'Imola. Si evidenzia altresì che le suddette attività di bonifica non hanno interferenze con lo stabilimento principale della Cooperativa Ceramica d'Imola, le cui attività continueranno ad essere disciplinate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, né punti di monitoraggio comuni tra le due parti.

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dalle Delibere di Giunta Regionale<sup>8</sup>;
- la scrivente Agenzia, in data 29/11/2019, ha avviato<sup>9</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Valutato necessario procedere alla Modifica Non Sostanziale della citata Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia di Bologna P.G. n. 132865 del 31/03/2008 e s.m.i.;

Richiamata la 4<sup>a</sup> modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Bologna P.G. n. 158712 del 13/10/2011 con la quale si includeva l'aera "Ex Faco" nello stabilimento (denominato sito 4) della Cooperativa Ceramica di Imola S.C.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

#### **Determina**

1. di **approvare** lo stralcio stralcio dall' AIA in essere della porzione di stabilimento denominata "Ex Faco", stabilendo quanto segue:
    - **fermo restando la volontà dell'azienda di mantenere in essere l'AIA per il sito produttivo in oggetto, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia il destino dell'impianto produttivo, la cui attività risulta attualmente sospesa, appena l'Azienda avrà definito e rivisto le proprie strategie di sviluppo e di ottimizzazione della gestione dei siti;**
  2. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 132865 del 31/03/2008 e s.m.i.**, concessa Cooperativa Ceramica di Imola S.C., per l'esercizio dell'attività di di produzione di piastrelle ceramiche (di cui al punto 3.5 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), presso l'impianto sito in Comune di Casalfiumanese (BO), in Via G. di Vittorio n° 24 - (sito 4);
- il paragrafo **A.2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO** sia sostituito come di seguito:

***L'azienda Cooperativa Ceramica d'Imola S.C., con sede legale in Comune di Imola (BO) in via Vittorio Veneto 13 ed impianto in Comune di Casalfiumanese (BO) in Via G. Di Vittorio 24, svolge attività di produzione di prodotti ceramici tramite cottura ed è soggetta alla disciplina relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, in quanto ricompresa nella categoria di attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i.:***

<sup>8</sup> DGR 1913/2008 e DGR 155/2009;

<sup>9</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2019/184279 del 29/11/2019;

**3.5 Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici (piastrelle di ceramica) mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 mc e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/mc.**

**L'impianto, attivo dal 1969, occupa una superficie totale di 168.710 m<sup>2</sup>, di cui 37.647 m<sup>2</sup> a superficie coperta e 70.065 m<sup>2</sup> a superficie scoperta impermeabilizzata, e 60.998 m<sup>2</sup> a superficie scoperta non impermeabilizzata.**

**Allo stato attuale l'attività dello stabilimento risulta sospesa.**

- al paragrafo **C.3.3 BILANCIO IDRICO CON PRELIEVI E SCARICHI**, l'elenco di pagina 21 relativo agli scarichi idrici originati dallo stabilimento, sia così sostituito:

**Si individuano i seguenti punti di immissione e scarico con origine dallo stabilimento:**

**S1 - Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura costituito da:**

- **acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose (S1/1), pre-trattate in impianto di tipo chimico-fisico;**
- **acque reflue industriali di raffreddamento provenienti dall'impianto di cogenerazione (S1/2);**
- **acque meteoriche di dilavamento da coperti e dai piazzali;**
- **acque reflue domestiche.**

**S2 - Scarico di acque reflue in pubblica fognatura costituito da acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dai parcheggi;**

**S4 - Scarico di acque reflue in pubblica fognatura costituito da acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dai piazzali;**

**S7 – Scarico acque di emungimento in corso d'acqua superficiale.**

- al paragrafo **D.2.5 SCARICHI E CONSUMI IDRICI**:
  - Il punto 1. sia così sostituito:
  - 1. **Si individuano i seguenti punti di immissione e scarico con origine dallo stabilimento:**
    - **S1 - Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura costituito da:**

- *acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose (S1/1), pre-trattate in impianto di tipo chimico-fisico;*
- *acque reflue industriali di raffreddamento provenienti dall'impianto di cogenerazione (S1/2);*
- *acque meteoriche di dilavamento da coperti e dai piazzali;*
- *acque reflue domestiche.*
  
- *S2 - Scarico di acque reflue in pubblica fognatura costituito da acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dai parcheggi;*
  
- *S4 - Scarico di acque reflue in pubblica fognatura costituito da acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dai piazzali;*
  
- *S7 – Scarico acque di emungimento in corso d'acqua superficiale.*
  
- Il **punto 4.** sia così sostituito:
 

**4. Il Gestore dell'impianto, per gli scarichi S1, S2, ed S4 in pubblica fognatura, è altresì tenuto al rispetto delle norme regolamentari stabilite dal soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato;**

- al paragrafo **C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, al punto **EMISSIONI CONVOGLIATE**, la tabella sia così sostituita:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi
<b>E1</b>	DEPURATORE FUMI FORNI F1, F2, F3	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	30000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
		Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(1)</sup>
		Piombo e suoi composti (espressi come Pb)	mg/Nm <sup>3</sup>	0.5
		Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	200
<b>E3</b>	DEPURATORE FUMI FORNI H1, H2	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	16000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
		Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(1)</sup>

		Piombo e suoi composti (espressi come Pb)	mg/Nm <sup>3</sup>	0.5
		Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	200
<b>E4</b>	ASPIRAZIONE REPARTO SCELTA N°1-2-3-4-5	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	7000
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E5</b>	ASPIRAZIONE REPARTO SMALTERIA N°1-2-3-4-5	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	39000
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	8
<b>E6</b>	CARICO SILOS COLORI, ATOMIZZATORE 2	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	62500
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E7</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO PRESSE PH1600-2000-2500-2800	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	45000
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E9</b>	ASPIRAZIONE E TRASPORTO PNEUMATICO REPARTO MATERIE PRIME E SILOS COLORI	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	900
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E10</b>	ESSICCATOIO EVA 793 PH 2890	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E12</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO REPARTO SMALTATURA N°A-B-C	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	27000
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	10
<b>E13</b>	ABBATTIMENTO ATOMIZZATORE N°1	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	30000
		Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
		Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	350 (²)
		Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	35
		Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	650 (²)
<b>E14</b>	ABBATTIMENTO ATOMIZZATORE N°2	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	30000

		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
		Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	350 <sup>(2)</sup>
		Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	35
		Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	650 <sup>(2)</sup>
<b>E15</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO PRESSE PH 2980-1200-2000 E SILOS ATOMIZZATO	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	51000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E16</b>	ESSICCATOIO EVA702 PH2000	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E17</b>	ESSICCATOIO EVA 793 PH2890	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E18</b>	ESSICCATOIO EVA 111 PH1200	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E19</b>	ESSICCATOIO EVA 170 PH 2000	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E20</b>	ESSICCATOIO EVA 170 PH 1600	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E21</b>	ESSICCATOIO EVA 702 PH 2500	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E22</b>	ESSICCATOIO EVA 703 PH 2800	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E23</b>	ASPIRAZIONE REPARTO SCELTA N°A-B-C	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6000
		Materiale particolare	mg/Nm <sup>3</sup>	30

<b>E24</b>	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH650-1200- 2000	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1700
		Materiale particolato	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E25</b>	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH1600-2000- 2500-2800	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1000
		Materiale particolato	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E29</b>	ESSICCATOIO EVA 703 PH 2800	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
		Materiale particolato	mg/Nm <sup>3</sup>	5
<b>E30</b>	PULIZIA PNEUMATICA REPARTI SCELTA	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1700
		Materiale particolato	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E37</b>	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH1600-2000- 2500	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1200
		Materiale particolato	mg/Nm <sup>3</sup>	30
<b>E38 (3)</b>	USCITA BY-PASS TERMICO COGENERAZIONE	<i>Vedi nota (3)</i>		

- (1) Tale limite si intende come valore di concentrazione massimo di punta. Dovrà essere rispettato il valore medio annuale di fluoro pari a 3 mg/Nm<sup>3</sup>.
- (2) I suddetti limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 5% - Tali limiti verranno verificati tramite il monitoraggio in continuo previsto in progetto posizionato sul condotto immediatamente a valle del by-pass (punto di emissione E38).
- (3) Il punto di emissione E38 è escluso dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n°152/06, parte quinta, ai sensi dell'art 269, comma 14, lettera i), in quanto camino di emergenza.

In caso di interruzione del recupero termico, i gas esausti dell'impianto di cogenerazione dovranno comunque rispettare le seguenti concentrazioni massime di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) ..... 350 mg/Nm<sup>3</sup> (\*)  
 Monossido di carbonio ..... 650 mg/Nm<sup>3</sup> (\*)

(\*) I suddetti limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 5%.

- al paragrafo **D.2.6 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella Tabella del punto 1** sia così sostituita;

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
<b>E1</b>	DEPURATORE FUMI FORNI F1, F2, F3	15	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	40000	Filtro a maniche
				Materiale particolato	mg/Nm <sup>3</sup>	<b>5<sup>(2)</sup></b>	

				Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(2)</sup>	
				Piombo e suoi composti (espressi come Pb)	mg/Nm <sup>3</sup>	0.5	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	195	
<b>E3</b>	DEPURATORE FUMI FORNI H1, H2	15	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	16000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	<b>5<sup>(1)</sup></b>	
				Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(2)</sup>	
				Piombo e suoi composti (espressi come Pb)	mg/Nm <sup>3</sup>	0.5	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	195	
<b>E4</b>	ASPIRAZIONE REPARTO SCELTA N°1-2-3-4-5	8	12	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	7000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
<b>E5</b>	ASPIRAZIONE REPARTO SMALTERIA N°1-2-3-4-5	13,5	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	39000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	8	
<b>E6</b>	CARICO SILOS COLORI, ATOMIZZATORE 2	16	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	62500	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
<b>E7</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO PRESSE PH1600-2000-2500-2800	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	45000	Filtro a tessuto
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
<b>E9</b>	ASPIRAZIONE E TRASPORTO PNEUMATICO REPARTO MATERIE PRIME E SILOS COLORI	10,5	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	900	Filtro a tessuto
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	

<b>E10</b>	ESSICCATOIO EVA 793 PH 2890	10,5	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
<b>E12</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO REPARTO SMALTATURA N°A- B-C	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	27000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
<b>E13</b>	ABBATTIMENTO ATOMIZZATORE N°1	22	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	30000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	340 ( <sup>2</sup> )	
				Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	35	
				Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	650 ( <sup>3</sup> )	
<b>E14</b>	ABBATTIMENTO ATOMIZZATORE N°2	22	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	30000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	340 ( <sup>2</sup> )	
				Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	35	
				Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	650 ( <sup>3</sup> )	
<b>E15</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO PRESSE PH 2980- 1200-2000 E SILOS ATOMIZZATO	12,5	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	51000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
<b>E16</b>	ESSICCATOIO EVA702 PH2000	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
<b>E17</b>	ESSICCATOIO EVA 793 PH2890	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	

E18	ESSICCATOIO EVA 111 PH1200	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
E19	ESSICCATOIO EVA 170 PH 2000	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
E20	ESSICCATOIO EVA 170 PH 1600	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
E21	ESSICCATOIO EVA 702 PH 2500	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
E22	ESSICCATOIO EVA 703 PH 2800	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
E23	ASPIRAZIONE REPARTO SCELTA N°A-B-C	8	12	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	15	
E24	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH650- 1200-2000	10	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1700	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
E25	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH1600- 2000-2500-2800	10,5	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
E29	ESSICCATOIO EVA 703 PH 2800	12	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000	-
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
E30	PULIZIA PNEUMATICA REPARTI SCELTA	10	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1700	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
E37	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH1600- 2000-2500	10.50	18	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1200	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
E38 (4)	USCITA BY-PASS TERMICO COGENERAZIONE	<i>funzionamento in caso di emergenza</i>		<i>Vedi nota</i>			Convertitore catalitico

- (1) Tale limite si intende come valore di concentrazione massimo di punta. Dovrà essere rispettato il valore medio annuale di Materiale particolato pari a 3 mg/Nm<sup>3</sup>.
- (2) Tale limite si intende come valore di concentrazione massimo di punta. Dovrà essere rispettato il valore medio annuale di Fluoro pari a 2 mg/Nm<sup>3</sup>.
- (3) I suddetti limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 5% - Tali limiti verranno verificati tramite il monitoraggio in continuo previsto in progetto posizionato sul condotto immediatamente a valle del by-pass (punto di emissione E38).
- (4) Il punto di emissione E38 è escluso dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n°152/06, parte quinta, ai sensi dell'art. 269, comma 14, lettera i), in quanto camino di emergenza.  
In caso di interruzione del recupero termico, i gas esausti dell'impianto di cogenerazione dovranno comunque rispettare le seguenti concentrazioni massime di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	340	mg/Nm <sup>3</sup> (*)
Monossido di carbonio .....	650	mg/Nm <sup>3</sup> (*)

(\*) I suddetti limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 5%.

- Al paragrafo **D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI** sostituire la **Tabella 1 Scarichi idrici** con la seguente:

Punto di scarico	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Frequenza	Modalità di registrazione
S1 Scarico Acque reflue industriali	pH	Unità di pH	Allegato 3, Tab.3, del Regolamento del Servizio Idrico Integrato	semestrale	Su supporto informatico da
	Solidi Sospesi Totali	mg/L		semestrale	
	COD			semestrale	
	Fosforo totale			semestrale	
	Tensioattivi totali			semestrale	
	Azoto nitrico			semestrale	
	Cloruri			semestrale	
	Solfati			semestrale	
	Ferro			semestrale	
	Boro			semestrale	
	Fluoruri			semestrale	
	Alluminio			semestrale	
	Idrocarburi totali			trimestrale	
	Solventi clorurati			trimestrale	
Cadmio		trimestrale			

	Cromo totale			trimestrale	trasmettere nel <u>report annuale</u>  Conservazione dei certificati di analisi
	Cromo esavalente			trimestrale	
	Zinco			trimestrale	
	Piombo			trimestrale	
S1/1 Scarico parziale	Idrocarburi totali	mg/L	Allegato 3 Tab.3, del Regolamento del Servizio Idrico Integrato	trimestrale	
	Solventi clorurati			trimestrale	
	Cadmio			trimestrale	
	Cromo totale			trimestrale	
	Cromo esavalente			trimestrale	
	Zinco			trimestrale	
	Piombo			trimestrale	
S1/2 Scarico parziale acque di raffreddamento	Temperatura	°C	Allegato 3 Tab.3, del Regolamento del Servizio Idrico Integrato	annuale	
	pH	Unità di pH		annuale	
	Solidi Sospesi Totali	mg/L		annuale	
	COD			annuale	
	Fosforo Totale			annuale	
	Tensioattivi totali			annuale	
	Azoto nitrico			annuale	
	AlluminioBoro			annuale	
	Alluminio			annuale	
S2, S4 Scarichi acque meteoriche	Solidi sospesi totali	mg/l	Parametri conoscitivi	Annuale	
	Idrocarburi totali			Annuale	

S7 Scarico acque emungimento	pH	mg/l	Tab.3, Allegato V- Parte Terza del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. Per lo scarico in acque superficiali	Annuale
	Solidi Sospesi Totali			Annuale
	COD			Annuale
	Fosforo totale			Annuale
	Tensioattivi totali			Annuale
	Azoto nitrico			Annuale
	Cloruri			Annuale
	Solfati			Annuale
	Ferro			Annuale
	Boro			Annuale
	Fluoruri			Annuale
	Alluminio			Annuale
	Idrocarburi totali			Annuale
	Solventi clorurati			Annuale
	Cadmio			Annuale
	Cromo totale			Annuale
Cromo esavalente	Annuale			
Zinco	Annuale			
Piombo	Annuale			

- al paragrafo **D.3.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la **Tabella 7 del punto Emissioni Convogliate** sia sostituita con la seguente:

**Tabella 7 – Emissioni in atmosfera convogliate**

Punto di emissione	Fase di provenienza	Frequenza controllo e registrazione dati	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Modalità di registrazione
<b>E1</b>	DEPURATORE FUMI FORNI F1, F2, F3	Trimestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	40.000	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u>
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(1)</sup>	
			Ossidi di azoto	mg/Nm <sup>3</sup>	195	Conservazione dei certificati di analisi
			Piombo	mg/Nm <sup>3</sup>	0,5	

			Fluoro	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(2)</sup>	
			Temperatura	mg/Nm <sup>3</sup>	-	
<b>E3</b>	DEPURATORE FUMI FORNI H1, H2	Trimestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	16000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(1)</sup>	
			Ossidi di azoto	mg/Nm <sup>3</sup>	195	
			Piombo	mg/Nm <sup>3</sup>	0,5	
			Fluoro	mg/Nm <sup>3</sup>	5 <sup>(2)</sup>	
			Temperatura	mg/Nm <sup>3</sup>	-	
<b>E4</b>	ASPIRAZIONE REPARTO SCELTA N°1- 2-3-4-5	semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	7000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
			Temperatura	°C	-	
<b>E5</b>	ASPIRAZIONE REPARTO SMALTERIA N°1-2-3-4-5	semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	39000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	8	
			Temperatura	°C	-	
<b>E6</b>	CARICO SILOS COLORI, ATOMIZZATORE 2	semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	62500	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
			Temperatura	°C	-	
<b>E7</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO PRESSE PH1600-2000- 2500-2800	Semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	45000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	

			Temperatura	°C	-
<b>E9</b>	ASPIRAZIONE E TRASPORTE PNEUMATICO REPARTO MATERIE PRIME E SILOS COLORI	Semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	900
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
			Temperatura	°C	-
<b>E10</b>	ESSICCATOIO EVA 793 PH2890	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Temperatura	°C	-
<b>E12</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO REPARTO SMALTATURA N°A-B-C	Semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	27000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Temperatura	°C	-
<b>E13</b>	ABBATTIMENTO ATOMIZZATORE N°1	trimestrale monitoraggio in continuo NOx, CO	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	30000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
			Ossidi di azoto	mg/Nm <sup>3</sup>	340 <sup>(3)</sup>
			Ossidi di zolfo	mg/Nm <sup>3</sup>	35
			Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	650 <sup>(3)</sup>
			Temperatura	°C	-
<b>E14</b>	ABBATTIMENTO ATOMIZZATORE N°2	trimestrale monitoraggio in continuo NOx, CO	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	30000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
			Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	340 <sup>(3)</sup>

			Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	35	
			Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	650 <sup>(3)</sup>	
			Temperatura	°C	-	
<b>E15</b>	ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO PRESSE PH2980-1200 2000-E SILOS ATOMIZZATO	Semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	51000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30	
			Temperatura	°C	-	
<b>E16</b>	ESSICCATOIO EVA 702 PH 2000	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
			Temperatura	°C	-	
<b>E17</b>	ESSICCATOIO EVA 793 PH2890	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
			Temperatura	°C	-	
<b>E18</b>	ESSICCATOIO EVA 111 PH1200	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
			Temperatura	°C	-	
<b>E19</b>	ESSICCATOIO EVA 170 PH 2000	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000	
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5	

			Temperatura	°C	-
E20	ESSICCATOIO EVA 170 PH 1600	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	9000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Temperatura	°C	-
E21	ESSICCATOIO EVA 702 PH 2500	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Temperatura	°C	-
E22	ESSICCATOIO EVA 703 PH 2800	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Temperatura	°C	-
E23	ASPIRAZIONE REPARTO SCELTA N°A- B-C	semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	15
			Temperatura	°C	-
E24	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH650-1200- 2000	semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1700
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
			Temperatura	°C	-
E25	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH1600-2000- 2500-2800	Semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30

			Temperatura	°C	-
<b>E29</b>	ESSICCATOIO EVA 703 PH 2800	Triennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	10000
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Temperatura	°C	-
<b>E30</b>	PULIZIA PNEUMATICA REPARTI SCELTA	Biennale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1700
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
			Temperatura	°C	-
<b>E37</b>	PULIZIA PNEUMATICA PRESSE PH1600-2000- 2500	semestrale	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1200
			Materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	30
			Temperatura	°C	-
<b>E38 (4)</b>	USCITA BY-PASS TERMICO COGENERAZIONE	vedi nota			

- (1) Tale limite si intende come valore di concentrazione massimo di punta. Dovrà essere rispettato il valore medio annuale di Materiale particellare pari a 3 mg/Nm<sup>3</sup>.
- (2) Tale limite si intende come valore di concentrazione massimo di punta. Dovrà essere rispettato il valore medio annuale di Fluoro pari a 2 mg/Nm<sup>3</sup>.
- (3) I suddetti limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 5% - Tali limiti verranno verificati tramite il monitoraggio in continuo previsto in progetto posizionato sul condotto immediatamente a valle del by-pass (punto di emissione E38).
- (4) Il punto di emissione E38 è escluso dall'ambito di applicazione del D.Lgs. n°152/06, parte quinta, ai sensi dell'art 269, comma 14, lettera i), in quanto camino di emergenza.

In caso di interruzione del recupero termico, i gas esausti dell'impianto di cogenerazione dovranno comunque rispettare le seguenti concentrazioni massime di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	340	mg/Nm <sup>3</sup> (*)
Monossido di carbonio .....	650	mg/Nm <sup>3</sup> (*)

(\*) I suddetti limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 5%.

Il controllo della Temperatura deve essere effettuato per ogni analisi eseguita

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale al P.G. n. 132865 del 31/03/2008 e s.m.i;
4. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia<sup>10</sup>

**Stefano Stagni**  
*(lettera firmata digitalmente)*<sup>11</sup>

---

<sup>10</sup> Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

<sup>11</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**